

ASSOCIAZIONE NO CRIME

C.so XI Febbraio, 11

10152 Torino

direzione@festivaldellacriminologia.it

FESTIVAL
DELLA
CRIMINOLOGIA

IV EDIZIONE, 2019

“LO SPECCHIO OSCURO”

Torino, 10-13 ottobre 2019



SPECCHIO OSCURO

ASSOCIAZIONE NO CRIME

C.so XI Febbraio, 11

10152 Torino

direzione@festivaldellacriminologia.it



The image features the logo for the Festival della Criminologia, which consists of three yellow horizontal bars with the text 'FESTIVAL DELLA CRIMINOLOGIA' in black, stacked vertically. Below the logo, the text 'TORINO IV EDIZIONE 2019' and the website 'www.festivaldellacriminologia.it' are displayed. To the right of the logo is a grid of 15 small portrait photographs of various individuals, likely speakers or organizers. A smaller version of the festival logo and text is also present in the bottom right corner of the grid area.

Media Partners

La Stampa Il Secolo XIX

Con il patrocinio di

ENPAP Istituto Universitario Salesiano di Torino Università degli Studi di Torino
Ordine degli Psicologi del Piemonte

Con il contributo di

DOGMA Agenzia Investigativa ENPAP Azimut Capital Management (in richiesta)

Principale partner Accademico

Istituto Universitario Salesiano di Torino_cbt academy

Main location partner

Circolo della Stampa

PERCHÉ UN FESTIVAL DELLA CRIMINOLOGIA IN ITALIA, PERCHÉ A TORINO

La Criminologia è una scienza multidisciplinare che studia l'origine, la prevenzione, il controllo, l'investigazione e le conseguenze dei comportamenti criminali, sia a livello individuale sia sociale. Oggi Torino è la città italiana con la più alta concentrazione di attività formative dedicate alla Criminologia, alla Psicologia criminale, forense e investigativa. Obiettivi del Festival sono: la creazione di un **canale d'attenzione** legato al crimine e agli studi che lo riguardano, con **eventi che si svolgono durante tutto l'anno** (declinati a seconda di target e contesti diversi) e con un'attenta **documentazione/informazione video-fotografica** nel canale web dedicato; ed offrire un programma a più livelli d'approfondimento, in cui relatori italiani e internazionali propongono incontri, conferenze, laboratori e momenti di approfondimento culturale, spettacoli rassegne intorno ai fenomeni criminali. Un appuntamento pensato per un pubblico differenziato e intergenerazionale, che è quello a cui si rivolge il Festival.

Nei giorni del 181esimo compleanno di Cesare Lombroso (4, 5 e 6 novembre 2016), si è svolta a Torino la prima edizione del Festival della Criminologia, "I Volti del Crimine", che ha riscosso un ottimo successo di pubblico, con incontri molto partecipati e una cospicua presenza sui media. La seconda edizione, intitolata "F.A.Q. Mafia" svoltasi dal 10 al 12 novembre 2017, durante la quale sono stati trattati i temi del **terrorismo**, della **criminalità organizzata**, della prevenzione e della cura dei **comportamenti violenti**, dei **crimini informatici**, delle **neuroscienze forensi**, della **narrazione** (letteraria e cinematografica) del **delitto** e il rapporto tra **mass media e crimine**. La parola chiave della terza edizione (2018) è stata: **odio**. L'odio come uno dei motori della storia e che colora diverse forme di crimini. Il Festival ha esplorato le declinazioni di questo sentimento e i conseguenti riflessi criminali: l'odio razziale, religioso, politico, omofobo, misogino e l'odio *on line*.

Dal 10 al 13 ottobre 2019 si svolgerà la IV edizione del Festival della Criminologia, che vedrà anche quest'anno la collaborazione de La Stampa di Torino. Il tema dell'edizione 2019 è: **Lo Specchio Oscuro**.

Carl Gustav Jung ha definito l'*ombra* dicendo che essa contiene tutte quelle parti del nostro essere che abbiamo cercato di nascondere o negare. Comprende quegli aspetti oscuri [appunto non "messi in luce", quindi sia "negativi" che "positivi"] che non riteniamo accettabili. L'Ombra appare tanto più densa e minacciosa quanto meno è cosciente. E' questo il paradosso dell'Ombra: quanto più neghiamo e rimuoviamo, tanto più queste parti

scisse riemergono in maniera incontrollata e autonoma, a volte violenta. Il Doppio, il rivale-compagno, è un altro motivo universalmente presente, strettamente connesso alla problematica dell'Ombra. Il Doppio si configura come immagine simmetrica, speculare dell'io. E' esattamente all'opposto di ciò che siamo e di ciò che saremo e se l'Ombra si cronicizza, il Doppio diviene il nostro alter-ego. Nella mitologia e nella narrativa, sia letteraria che cinematografica, il doppio complementare è un motivo ricorrente, perché inscindibilmente legato alla natura umana. L'esplorazione delle parti oscure dell'essere – nell'individuo, nella società e nella storia – sarà il tema dell'edizione 2019 del Festival, che vedrà anche quest'anno il contributo di relatori di rilievo nazionale e internazionale, appartenenti ad ambiti disciplinari diversi.

I LUOGHI



Il Festival della Criminologia è articolato in giornate fitte di incontri, precedute da eventi di avvicinamento e distribuite tra alcune delle location più prestigiose della città, differenziate in base al taglio dell'evento.

Quest'anno la rassegna vedrà la realizzazione degli eventi nelle sedi de: **il Circolo della Stampa, l'Aula Magna della Cavallerizza Reale, il Polo del '900 e la Mole Antonelliana.**

Sede principale e di apertura della rassegna è tradizionalmente il Circolo della Stampa (Palazzo Ceriana Mayneri), che ha anche ospitato nel 2016 la mostra fotografica *Torino nera*, realizzata in collaborazione con l'Archivio di Stato e l'archivio storico de *La Stampa*; mentre gli appuntamenti rivolti al grande pubblico si svolgeranno presso l'Aula Magna della Cavallerizza Reale, il Polo del '900 e la Mole Antonelliana.

La sezione cinema, invece – ideata e coordinata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema – ospitata già in passato presso l'Aula Magna del DAMS e il Cinema Massimo, prevede un ciclo di incontri intorno al rapporto tra cinema, media e crime, e una rassegna cinematografica tematica. Ma il Festival ha raggiunto anche luoghi non convenzionali e in movimento: sono stati organizzati reading sul tram (a cura di ATTS Associazione Torinese Tram Storici), dove attori hanno proposto ai passeggeri letture a tema, e tour per la città (la Torino gialla, la Torino rosso porpora e il tour del Museo Lombroso).

Anche nell'edizione 2019 sono previste iniziative collaterali: l'allestimento torinese della mostra "Frammenti di storia. L'Italia attraverso le impronte, le immagini e i sopralluoghi della polizia scientifica", in collaborazione con la Polizia di Stato (sede e date in definizione); proiezione di film sul tema del Festival al Cinema Massimo di Torino (data e sede in attesa di conferma); incontri in luoghi inusuali della città.

I PROTAGONISTI

Il parterre degli ospiti è vario e di altissima caratura: a partire dai torinesi illustri, fino a coinvolgere esperti internazionali e grandi nomi del panorama culturale.

Gli incontri per il grande pubblico hanno visto, tra gli altri, **Franca Leosini**, giornalista e storica conduttrice di programmi come *Storie maledette*, **Raffaele Sollecito**, protagonista, poi assolto definitivamente in Cassazione, della nota vicenda giudiziaria, il direttore de *La Stampa* **Maurizio Molinari**, **Telmo Pievani** filosofo ed evolucionista, **Luigi Zoja**, celebre psicoanalista, **Filippo Bogetto**, psichiatra e già docente all'Università degli Studi di Torino, **Emiliano Fittipaldi**, giornalista, **Pierluigi Baima Bollone**, medico legale di fama internazionale ed esperto sulla figura di Cesare Lombroso, l'antropologo digitale **Frank Rose** dalla Columbia University, il critico cinematografico di RadioRai 3 **Steve Della Casa**, i registi **Dario Argento** e **Pupi Avati**, i giallisti **Maurizio De Giovanni** ed **Enrico Pandiani** (finalisti al Premio Scerbanenco), l'autore di *Educazione siberiana* e conduttore del programma Sky *I miei 60 giorni all'inferno* **Nicolai Lilin**, il **Comandante Alfa** (GIS); **Alessandra Comazzi**, rinomata critica televisiva de *La Stampa*.

E i nomi degli ospiti professionali non sono stati da meno: da **Massimo Picozzi**, criminologo esperto di profiling, a **Emilio Viano**, President of the International Society of Criminology, dal Comandante dei RIS di Parma **Giampietro Lago** a **Francesco Marelli** dell'UNICRI, passando da **Roberto Sparagna** e **Alberto Perduca** (Pubblici Ministeri della della Procura della Repubblica di Torino), fino al Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte **Alessandro Lombardo**.

Nella IV Edizione del Festival, è prevista la partecipazione, tra gli altri, di:

Cristina Cattaneo (Università di Milano); **Giulio Giorello** (Università degli Studi di Milano); **Giampietro Lago** (RIS di Parma, Arma dei Carabinieri); **Isabella Merzagora** (Presidente Società Italiana di Criminologia); **Morgan** (musicista); **Meo Ponte** (giornalista); **Roberto Saviano** (scrittore e giornalista); **Roberto Testi** (medico legale);

Pablo Trincia (scrittore e giornalista autore del celebre podcast de La Repubblica);
Stefano Zago (neuropsicologo forense; **Lucrezia Visconti Calabrò** (curatrice, Artissima);
Angelo Zappalà (Direttore del Festival).

PROGRAMMA E PARTECIPAZIONI

IV EDIZIONE “LO SPECCHIO OSCURO”

TORINO, 10 – 13 ottobre 2019

- in via di conferma -

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2019

(Circolo della Stampa, Torino, Palazzo Ceriana Mayneri)

- 18.30 – 20.00: *Oscuri moventi. Il delitto dei Murazzi* con **Meo Ponte** (giornalista), **Roberto Testi** (medico legale)
- 21.00 – 22.00: *L'oscuro nell'arte*, con **Lucrezia Visconti Calabrò** (curatrice, Artissima)

VENERDÌ 11 OTTOBRE

(Aula Magna dell'Università di Torino, Cavallerizza Reale)

- 18.30 – 20.00: *Fare luce nell'oscurità: indizi criminali e indizi scientifici*, con **Cristina Cattaneo** (Università di Milano), **Giulio Giorello** (Università di Milano), **Giampietro Lago** (RIS di Parma, Arma dei Carabinieri)
- 21.00 – 22.30: *Il lato oscuro della musica* con **Morgan e Gianluca Versace** (giornalista)

SABATO 12 OTTOBRE

(Aula Magna dell'Università di Torino, Cavallerizza Reale)

ASSOCIAZIONE NO CRIME

C.so XI Febbraio, 11

10152 Torino

direzione@festivaldellacriminologia.it

- 10.00 – 10.45: *Il lato oscuro della professione medica. I medici aguzzini*, con **Prof.ssa Merzagora** (Presidente Società Italiana di Criminologia, Università di Milano)
- 10.45– 11.30: *Lo specchio scuro della memoria: crimine e amnesia nei crimini violenti*, con **Stefano Zago** (neuropsicologo forense)

Pausa

- 12.00 – 12.45: *La triade oscura della personalità: narcisismo, macchiavellismo e psicopatia* con **Andrea Fossati** (Università San Raffaele Milano)
- 14.30 – 15.15: *Gioco di specchi. Il disturbo dissociativo di identità*, con **docente da confermare** (Università di Torino)
- 15.15 – 16.00: *Il narcisismo patologico* con **Andrea Fossati** (Università di Milano)

Pausa

- 16.30 – 17.15: *Il lato oscuro della rete* con **Giovanni Ziccardi** (Università di Milano)
- 17.15 – 18.30: *Lo specchio oscuro degli Stati Uniti. Il mass shooting*, con **Angelo Zappalà** (direttore del Festival)
- 18.30 19.30 *Più nero del nero. VELENO*. **Pablo Trincia** (scrittore e giornalista autore del celebre podcast de La Repubblica)
- 21.00 – 22.30: *Poteri oscuri. Verità per Giulio Regeni* con **Paola Regeni** e **Gianluca Versace** (giornalista)

DOMENICA 13 OTTOBRE

(POLO DEL '900, Torino)

- 16.30 – 18.00: *Il potere oscuro negli anni '70*, con **Giovanni de Luna** (storico)

Eventi collaterali (date e sedi in via di definizione)

- **Mostra “Frammenti di storia. L'Italia attraverso le impronte, le immagini e i sopralluoghi della polizia scientifica”**, in collaborazione con la Polizia di Stato.

A partire dai primi del Novecento, una delle principali attività d'intervento è stata quella di cristallizzare la scena del crimine. Nella mostra, quasi allo stesso modo, si è scelto di puntare su documenti e fotografie per fermare il tempo su alcuni dei momenti più drammatici dell'Italia degli ultimi decenni.

L'arresto di Sandro Pertini, l'omicidio Matteotti, il mostro di Firenze, le stragi di mafia e quelle dell'eversione nera, rappresentano solo alcuni dei frammenti di storia scelti: un'occasione irripetibile per guardarsi allo specchio e confrontarsi con il passato, ma anche con il futuro che ci aspetta.

- **Proiezione di film** sul tema del Festival al Cinema Massimo di Torino (data attesa di conferma).
- **Incontri** in luoghi inusuali della città.